



COMUNE DI SUBBIANO

Provincia di Arezzo

Deliberazione COPIA del Consiglio Comunale

N. 13 del Reg.
Data 01/07/2015

OGGETTO:
DETERMINAZIONE TARIFFE T.A.R.I. 2015

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **uno** del mese di **luglio** alle ore **17.15**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
de BARI Antonio	X		LAVORCA Stefano	X	
MAGGINI ILARIO	X		FALSINI Erika		X
CEROFOLINI Marco	X		FALTONI David	X	
VALDARNINI Lorenzo	X		BOBINI Vasco	X	
BENELLI Beatrice	X				
MONTECCHI Roberta	X				
BRUNO Nicoletta	X				
FRANCIONI Virgilio	X				
BRUNI Daniele	X				
				12	1

E' presente alla seduta l'assessore esterno: Rossi - Tozzi

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Signor VALDARNINI Lorenzo nella sua qualità di Consigliere
- Partecipa il Segretario comunale D.ssa Bargellini Rossella. La seduta e' PUBBLICA
- Nominati scrutatori i Signori, , ,

Il presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il presente argomento è stato trattato unitamente agli altri argomenti connessi al bilancio in occasione della discussione del punto inerente il Piano finanziario TARI 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l' articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l' approvazione del bilancio di previsione 2015
- con la Legge n di stabilità per l' anno 2014 , n. 147 del 27/12/2013 , è stata istituita l'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, un acronimo che riassume tre distinti prelievi: IMU, TASI e TARI, così come previsto dai commi dal 639 al 705;
- la componente TARI dell'Imposta Unica Comunale "IUC" è diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti ed è prevista dai commi dal 639 al 705 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che stabilisce anche condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;
- la tariffa del tributo TARI, così come previsto dal comma 651 della L. 147/2013 si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto Legge n. 16 del 6/03/2014 prevede disposizioni urgenti in materia di finanza locale ed apporta modifiche all'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) sulle disposizioni in materia di TARI;
- il comma 683 dell' art. 1, della Legge 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra "autorità competente" a norme delle leggi vigenti in materia;

VISTO :

- il DPR 27.4.199, n. 158, recante il Regolamento recante norme per l' elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- il decreto legge n. 16 del 6/03/2014 prevede disposizioni urgenti in materia di finanza locale ed apporta modifiche all'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, (legge di stabilità 2014) sulle disposizioni in materia di TARI;

- l'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (legge di Stabilità 2014) commi 639,641 e seguenti;

- la Legge del 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);

- il D.L. n. 16/2014, il D.L. n. 47/2014 e D.L. n. 4/2015;

VISTO il regolamento comunale per l' applicazione della IUC, nella sua componente TARI, approvato con atto del **consiglio comunale n. 4 del 8/04/2014**, con variazioni approvate nella odierna seduta consiliare ;

VISTO il Piano Economico Finanziario per la Tassa sui Rifiuti (TARD)approvato nella odierna seduta consiliare ;

CONSIDERATO CHE:

- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal DLgs n. 15/1999 recante il "metodo normalizzato";
- che ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni le tariffe del nuovo tributo dovranno essere commisurate alla quantità e qualità medie, ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, con un riparto di costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere commisurata su criteri presuntivi, che la stessa normativa individua nei coefficienti inseriti nel DPR n. 158/1999;
- la Legge n. 147/2013 stabilisce che il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Regolamento Iuc, approvato con atto n. 4/2014 e variato nella seduta consiliare odierna, nella sua componente TARI, definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- che le tariffe vanno determinate per fasce d' utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo delle utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte in 30 categorie, tenuto conto del DPR n. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie e della tipologia dell'attività;

DATO ATTO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all' art. 19 del DLgs n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Arezzo pari al 4,70%;

CONSIDERATO che nel Regolamento IUC sezione TARI alcune percentuali di riduzione delle tariffe sono approvate in sede di determinazione delle tariffe, come quelle previste da:

- Art. 25 avente per oggetto " Riduzioni per il recupero" destinate ai produttori individuando categorie e percentuali di riduzione sino ad un massimo del 50%;
- Art 10 avente per oggetto: "esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio";

RITENUTO di determinare le scadenze dei versamenti della Tassa sui Rifiuti, ai sensi dell' art. 34 del Regolamento Iuc , limitatamente all' anno 2015, così come segue: scadenza prima rata 30 agosto 2015, scadenza seconda rata 30 ottobre 2015, scadenza 3^ rata 30 gennaio 2016;

RICHIAMATA la nota del 06/04/2012 del Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione:

- del responsabile del servizio (sig.ra Manneschi Morena) in ordine alla sola regolarità tecnica
- del responsabile di ragioneria (sig.ra Manneschi Morena) in ordine alla regolarità contabile espressi, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011 come modificato dal D.lgs n. 126/2014;
- lo Statuto come da ultimo modificato con la **consiliare n. 2/2010**;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi – norme di accesso – modificato da ultimo con l' atto di **giunta comunale n. 21/2015**;
- il regolamento dei controlli interni approvato con la **consiliare n. 4/2013**;
- il piano di prevenzione della corruzione 2014/2016 approvato con atto di **giunta comunale n. 22/2014** ed aggiornato con successivo atto n. **10/2015**;
- il programma della trasparenza e dell'integrità triennio 2014/2016 approvato con deliberazione di **giunta comunale n. 20/2014** ed aggiornato con successivo atto n. **9/2015**;

CON voti **FAVOREVOLI n. 8** voti **CONTRARI n. 4** (Lavorca – Faltoni – Bobini - Maggini) resi per alzata di mano

D E L I B E R A

1) Di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica
- il comune ha ripartito tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti utilizzando le risultanze delle utenze 2014

costi totali attribuibili alle utenze			
% ripartizione costi	Riepilogo costi		
Kg rifiuti totale 2658996,14	Totale 1206.996,30	Costi non domestici 555459,70	Costi domestici 651536,60
Non domestici: 46,02%	Variabili: 391208,30	Variabili: 180034,06	Variabili: 211174,24
Domestici : 53,98%	Fissi: 815788,00	Fissi: 375425,64	Fissi: 440362,36

- 2) Di approvare le tariffe TARI anno 2015 secondo i coefficienti individuati dal DPR n. 158/199, tenuto conto delle categorie individuate nello stesso DPR e approvate in sede di Regolamento Comunale IUC, componente TARI;
- 3) Di approvare le riduzioni di cui all'art. 25 e dell'art. 10 del Regolamento Iuc, componente TARI, come da allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) Di approvare le scadenze delle tre rate per i versamenti della Tassa Rifiuti anno 2015 così come segue:
scadenza prima rata 30 agosto 2015, scadenza seconda rata 30 ottobre 2015, scadenza 3^a rata 30 gennaio 2016.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento, con votazione separata e nelle medesime risultanze di cui sopra immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, 4° comma del D.lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto **VALDARNINI Lorenzo**
Rossella

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto **D.ssa Bargellini**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Bargellini Rossella

li, 15/07/2015

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Dlgs n. 267 del 18 agosto 2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito web del Comune per quindici giorni consecutivi.

TIMBRO

Fto **Il Segretario Comunale**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio sul sito web del Comune per quindici giorni consecutivi: dal
15/07/2015 senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno
3° comma,Dlgs 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134,

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza comunale, li'

Fto **Il Segretario Comunale**



CALCOLO TARI 2015

Subbiano (AR)

Simulazione Id	Generata Il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
51	03/06/2015 10:48	2015	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre

% Ripartizione Costi

Kg Rifiuti Totale		Totale
2.658.996,14		1.206.996,30
di cui Non Domestici %		di cui Variabili
46,02		391.208,30
di cui Domestici %		di cui Fissi
53,98		815.788,00

Riepilogo Costi

Costi Non Domestici	Costi Domestici
Totale	Totale
555.459,70	651.536,60
di cui Variabili	di cui Variabili
180.034,06	211.174,24
di cui Fissi	di cui Fissi
375.425,64	440.362,36

Riduzione

Totale Costi

Totale	di cui Variabili	Totale	di cui Variabili
0,00	0,00	1.206.996,30	391.208,30
	di cui Fissi		di cui Fissi
	0,00		815.788,00

Entrate UtENZE Anno Precedente

Domestiche	Non Domestiche
53,98	46,02

TARI 2015

Subbiano

Utenze domestiche

Tipologia	Tariffe		coefficienti	
	fissa	variabile	ka	kb
Famiglia 1 Componente	1,02	28,28	0,86	0,60
Famiglia 2 Componenti	1,11	65,99	0,94	1,40
Famiglia 3 Componenti	1,21	84,84	1,02	1,80
Famiglia 4 Componenti	1,30	103,69	1,10	2,20
Famiglia 5 Componenti	1,39	136,69	1,17	2,90
Famiglia 6 Componenti e oltre	1,46	160,26	1,23	3,40

TARI 2015

Subbiano

Utenze non domestiche

Tipologia	Tariffe		coefficienti	
	fissa	variabile	ka	kb
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto e similari	1,47	0,70	0,61	5,65
Cinematografi e teatri, e similari	1,11	0,53	0,46	4,25
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, e similari	1,25	0,60	0,52	4,80
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e similari	1,95	0,93	0,81	7,45
stabilimenti balneari e similari	1,62	0,77	0,67	6,18
Esposizioni, autosaloni e similari	1,35	0,64	0,56	5,12
Alberghi con ristoranti	3,84	1,82	1,59	14,67
Alberghi senza ristoranti	2,05	0,97	0,85	7,80
Case di cura e riposo e similari	3,55	1,68	1,47	13,55
Ospedali	4,10	1,95	1,70	15,67
Uffici, agenzie, studi professionali e similari	3,55	1,68	1,47	13,55
Banche ed istituti di credito e similari	2,07	0,98	0,86	7,89
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli e similari	2,94	1,40	1,22	11,26
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze e similari	3,47	1,64	1,44	13,21
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato e similari	2,07	0,98	0,86	7,90
Banchi mercato beni durevoli	3,84	1,82	1,59	14,63
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere, estetista e similari	2,70	1,28	1,12	10,32
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista e similari	2,39	1,13	0,99	9,10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto e similari	3,04	1,44	1,26	11,58
Attività industriali con capannoni di produzione e similari	2,15	1,02	0,89	8,20
Attività artigianali di produzione beni specifici e similari	2,12	1,01	0,88	8,10
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e similari	7,84	3,72	3,25	29,93
Mense, birrerie, amburgherie e similari	10,45	4,95	4,33	39,80
Bar, caffè, pasticceria e similari	5,91	2,80	2,45	22,55

Supermercato, pane e pasta,macelleria,salumi e formaggi, generi alimentari e similari	3,59	2,60	1,49	18,40
Plurilicenze alimentari e/o miste e similari	3,59	1,70	1,49	13,70
Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza a taglio e similari	10,20	4,83	4,23	38,90
Ipermercati di generi misti	4,78	2,26	1,98	18,20
Banchi di mercato generi alimentari	15,87	7,52	6,58	60,50
Discoteche, nigh club e similari	4,41	2,09	1,83	16,83

TARIFFE 2015 TASSA SUI RIFIUTI - TARI

Tabella c Percentuale di riduzione delle superfici per utenze non domestiche nel caso di contestuale produzione di rifiuti assimilati e rifiuti speciali art. 10 del regolamento TARI	
Tipologie di attività delle utenze non domestiche	% di riduzione della superficie calpestabile
Rosticcerie - laboratori alimentari e similari	50
Distributori di carburanti (limitatamente alle sole superfici di locali chiusi in cui vi sia una accertata promiscuità di produzione rifiuti)	50
Attività di falegname	50
Attività di idraulico, fabbro, elettricista	50
Attività di Carrozzerie, Elettrauto, Gommista, Autofficine	50
Attività di lavanderie a secco, tintorie	50
Attività artigianali di tipografie, serigrafie, stamperie, vetrerie, incisioni, carpenterie ed analoghi	50
Attività industriali e artigianali limitatamente ai luoghi di produzione	50
Laboratori di analisi, fotografici, radiologici, odontotecnici, di altre specialità	50
Attività di verniciatura, galvanotecnica, fonderie	50
Attività di marmista e lavorazione similari (solo area coperta di lavorazione)	50
Impianti di recupero di inerti (solo area scoperta)	50
Altre attività similari che producono rifiuti speciali, assimilabili agli urbani, che comunque superano il volume massimo conferibile o rientrano in una tipologia di rifiuto non accettata dal Regolamento del servizio per la gestione dei rifiuti e di igiene ambientale o da accordi con il gestore e i cui locali sono comunque individuabili catastalmente e accatastati in categoria D o C3	50

TARIFFE 2015 TASSA SUI RIFIUTI - TARI

Percentuale di riduzione per utenze non domestiche	
Regolamento Iuc –componente Tari :Art. 25 riduzione per recupero	
Tipologie di attività delle utenze non domestiche	% di riduzione
<p>La quota variabile e/o fissa, per le utenze non domestiche, può essere ridotta per i rifiuti assimilati che il produttore , dimostri di aver avviato al recupero a proprie spese tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.</p> <p>Per “produttore” si intende, <i>ai sensi dell’art. 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152</i>, il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti</p>	
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista e similari), di produzione beni specifici e similari	50
Autofficina, carrozzeria, elettrauto, e similari	50
Attività industriali con capannoni di produzione, e similari, limitatamente all’area di produzione, escludendo magazzini, uffici, mostre	50